Quel ch'io ho potuto considerare, eccellentissimo principe, intorno l'eccellenza del signor duca di Savoja si conterrà sotto due capi, cioè dell' estrinseco, e dell' intrinseco di sua persona [1].

E cominciando dall' intrinseco, principierò dalla sua corte, la quale è ordinata all' usanza di quella del re Filippo, cioè secondo la consuetudine della casa di Borgogna, come dalla descrizione di essa (avendo le signorie vostre eccellentissime altre volte inteso quella dell' imperatore Carlo, e del presente re suo figliuolo) potranno comprendere. In questo bensì è differente, che gran parte di essa serve a quartieri, il che non è ordinato in quella di sua cattolica maestà, ma fu a sua eccellenza necessario il far così, quando entrò in istato; perciocchè in quel principio concorsero gran numero di gentiluomini e del suo stato e d'altri paesi, i quali tutti procuravano d'essere ricevuti a tal servizio; e deside-

1 Tralasciamo come cosa di poca importanza la prima parte di questa relazione, che si aggira sulle origini e progressi della casa di Savoja, e sulle condizioni geografiche ed economiche di questo stato in tutto conformi a quanto parla la precedente relazione del Boldù, per venire direttamente alla sua parte più sostanziale ed importante.